

Premiato in Giappone il rosso di Polluce prodotto da Cincinnato

CORI

■ Il comune di Cori continua a riscuote successo in oriente. Dopo il capodanno cinese con ospiti a Hong Kong gli sbandieratori lepini questa volta è il vino grifato Cincinnato a conquistare il popolo del sol levante. Il rosso Polluce 2015 infatti ha vinto la medaglia d'argento in Giappone al concorso enologico internazionale Sakura Japan Women's Wine Awards 2017, prestigiosa vetrina per i viticoltori italiani che hanno già avviato una dinamica di export nel Paese nipponico. Si tratta di una manifestazione in costante crescita di visibilità ed importanza, organizzata da Wine & Spirits Culture Association ed ospitata all'Agnes Hotel di Tokyo. La prima edizione si è svolta nel 2014 e quest'anno ha raccolto 4212 campioni di vino da 37 nazioni di tutto il mondo. L'incremento dell'interesse nei confronti del Sakura Award è dato dall'elevato livello dei criteri di giudizio. Oltre ad essere il concorso enologico più importante del Giappone, è la seconda competizione mondiale di vini con giuria interamente femminile di sole donne professioniste che operano nel business vinicolo nipponico. Sommelier, buyer, enotecarie, giornaliste che vivono e lavorano in patria e che conoscono molto bene le logiche del commercio del vino nel Paese asiatico.

Il Polluce prende il nome dai mitici Dioscuri cui è dedicato il tempio di Castore e Polluce i cui resti arricchiscono il patrimonio archeologico della Città d'Arte. È ottenuto dalla vinificazione in purezza del Nero buono di Cori, antico vitigno di millenaria tradizione, recuperato e rilanciato mediante ricerche e sperimentazioni che ne hanno documentato le peculiari caratteristiche qualitative. ●